

**ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO DI COMPONENTE
COMMISSIONE ESAMINATRICE E DICHIARAZIONE DI
RESPONSABILITA'**

La sottoscritta Bagnasco Paola Piera, nato a Mondovì (CN) il 28/10/1981 CF BGNPPR81R68F351B nominato dall'Amministrazione Comunale di Cengio Presidente della commissione esaminatrice, in relazione all'espletamento della procedura di concorso pubblico per N. 2 (DUE) POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C), CON L'ATTRIBUZIONE, IN MISURA NON PREVALENTE, DI MANSIONI DI MESSO COMUNALE, CON PREVISIONE DELLA RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. CONGEDATI SENZA DEMERITO, AI SENSI DEGLI ARTT. 678 E 1014 DEL D.LGS. N. 66/2010 E SS.MM.II., DA ASSEGNARE AL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI DEL COMUNE DI CENGIO.

ACCETTA

- la nomina a Presidente della Commissione giudicatrice per la procedura di cui sopra

Inoltre la sottoscritta Bagnasco Paola Piera Presidente della commissione giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

DICHIARA ALTRESI'

- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Cengio e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Cengio eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;

DICHIARA INFINE

- di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione al Comune di Cengio che ha indetto la procedura in oggetto;
- di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

- di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

PRENDE ATTO

Che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Cengio, li 24.11.2023

In fede

FIRMA
